

Università di Foggia
Dipartimento di Scienze umanistiche

Corso di Dottorato di ricerca in Scienze umanistiche
Ciclo XLI

PROGETTO FORMATIVO

Attività didattica programmata/prevista

Insegnamenti previsti (distinti da quelli impartiti in insegnamenti relativi ai corsi di studio di primo e secondo livello)

n.	Denominazione dell'insegnamento	Numero di ore totali sull'intero ciclo	Distribuzione durante il ciclo di dottorato (anni in cui l'insegnamento è attivo)	Descrizione del corso	Eventuale curriculum di riferimento	Per i dottorati nazionali: percorso formativo di elevata qualificazione	Verifica finale	Note
1.	Letterature e patrimoni culturali: idee, metodi e modelli.	24	primo anno	Il corso, strutturato su competenze trasversali, mira a fornire strumenti teorici e applicativi per la conoscenza, l'analisi e la ricerca nell'ambito dei patrimoni letterari e culturali dal bacino del Mediterraneo al Nord Europa, con attenzione alla storia delle aree oggetto di interesse e alla loro produzione testuale e artistica dall'antichità ai giorni nostri. L'intreccio di storia delle civiltà, delle idee e dei modelli culturali è interpretato sulla base di approcci e metodologie plurali e di prospettive innovative mediate dalle tecnologie digitali.	CULTURE E LETTERATURE MODERNE E CONTEMPORANE E FILOLOGIA E LETTERATURE DELL'ANTICHITÀ PATRIMONI CULTURALI		SI	
2.	Letterature e patrimoni culturali: eredità, memoria, tradizione.	24	secondo anno	Il corso mira a illustrare, su base interdisciplinare e interculturale, specifici casi di contatto sincronico e diacronico tra la produzione letteraria (antica, medievale, tardo-umanistica, rinascimentale, moderna e contemporanea) e quella storico-artistica, archeologica e antropologica. Da una parte, l'approccio semiotico e quello comparatistico orienteranno l'analisi dei testi letterari perlopiù a confronto con il loro impatto in altre forme della comunicazione culturale; dall'altra, i temi dei patrimoni culturali, dall'archeologia all'antropologia, dalla storia dei paesaggi e dei territori alla storia dell'arte, saranno indagati anche per le loro relazioni con le forme della comunicazione testuale e letteraria. Nello specifico, con attenzione alla tradizione e alla critica del testo, all'evoluzione dei generi letterari e alla filologia digitale, i corsisti saranno guidati a potenziare le competenze di analisi testuale richieste dai loro progetti di ricerca e a favorire, altresì, l'adozione di ulteriori angolature di indagine dei	CULTURE E LETTERATURE MODERNE E CONTEMPORANE E FILOLOGIA E LETTERATURE DELL'ANTICHITÀ PATRIMONI CULTURALI		SI	

				<p>fenomeni letterari e della loro fortuna in altri linguaggi.</p> <p>Parimenti, i beni culturali saranno indagati, in relazione ai progetti di ricerca condotti dai corsisti, con l'obiettivo di consolidare le competenze storiche, archeologiche, storico-artistiche e antropologiche promuovendo, inoltre, l'uso di prospettive che, in un'ottica interculturale, considerino l'intreccio di saperi e conoscenze anche in altri contesti.</p> <p>L'uso di piattaforme, thesauri e banche dati per la condivisione di fonti primarie e secondarie agevolerà un approccio multiprospettico in tutti i settori disciplinari coinvolti.</p> <p>Una specifica attenzione sarà riservata ai patrimoni culturali e ai paesaggi storici del Mezzogiorno, alle eredità culturali italiane in una prospettiva mediterranea, europea e globale.</p>				
3.	Letterature e patrimoni culturali: comunicazione e valorizzazione.	24	terzo anno	<p>Il corso intende portare all'attenzione dei dottorandi casi concreti di comunicazione, gestione e valorizzazione della produzione letteraria dall'antico al contemporaneo e dei patrimoni culturali (dall'archeologia alla storia dei paesaggi, dall'antropologia alla storia dell'arte).</p> <p>Mediante lezioni teoriche ed esperienze in modalità laboratoriale, i dottorandi svilupperanno conoscenza, capacità di analisi critica e competenze nella ricerca, fruizione e divulgazione dei processi storico-culturali che hanno caratterizzato il continente europeo e, nello specifico, della produzione letteraria e dei beni culturali, materiali e immateriali, che ne sono scaturiti.</p> <p>Saranno considerate specifiche tipologie di contesti e sfere d'interesse (parchi letterari, parchi archeologici, musei, attività di promozione e comunicazione multimediale, iniziative editoriali, progettazione e realizzazione di programmi di valorizzazione) soprattutto in relazione agli sviluppi tecnologici connessi con l'area digitale.</p> <p>Saranno approfonditi, inoltre, casi di studio italiani e stranieri che testimoniano anche buone pratiche di scambio e condivisione di esperienze tra comunità scientifica e stakeholders locali.</p>	CULTURE E LETTERATURE MODERNE E CONTEMPORANEE E FILOLOGIA E LETTERATURE DELL'ANTICHITÀ PATRIMONI CULTURALI		SI	

Riepilogo automatico insegnamenti previsti nell'iter formativo

Totale ore medie annue: 24 (valore ottenuto dalla somma del Numero di ore totali sull'intero ciclo di tutti gli insegnamenti diviso la durata del corso)

Numero insegnamenti: 3

Di cui è prevista verifica finale: 3

Altre attività didattiche (seminari, attività di laboratorio e di ricerca, formazione interdisciplinare, multidisciplinare e transdisciplinare)

n.	Tipo di attività	Descrizione dell'attività (e delle modalità di accesso alle infrastrutture per i dottorati nazionali)	Eventuale curriculum di riferimento
1.	Perfezionamento linguistico	La conoscenza almeno intermedia di una lingua europea, in particolare l'inglese, è ormai requisito indispensabile sia nei percorsi di studio e ricerca, sia nel mondo del lavoro. In tal senso, il piano formativo del Corso dottorale, anche coerentemente con quanto richiamato dai D.M. 351 e 352/2022, organizzerà, con il supporto del Centro Linguistico di Ateneo (CLA) e del Servizio Relazioni Internazionali-Erasmus di Ateneo, corsi di perfezionamento della lingua inglese finalizzati a rafforzare la padronanza linguistica e innalzare le capacità di ascolto e comunicazione. Si prevede altresì l'organizzazione di corsi di lingua italiana rivolti ai dottorandi/e stranieri/e. Trattandosi di attività di formazione a carattere transdisciplinare, esse saranno comuni a più Dottorati di ricerca istituiti presso l'Ateneo di Foggia.	CULTURE E LETTERATURE MODERNE E CONTEMPORANEE FILOLOGIA E LETTERATURE DELL'ANTICHITÀ PATRIMONI CULTURALI
2.	Perfezionamento informatico	Il piano formativo del corso dottorale, anche coerentemente con quanto richiamato dai D.M. 351 e 352/2022, organizzerà cicli di attività seminariali e laboratoriali di perfezionamento informatico finalizzati a rafforzare le capacità di analisi e gestione dei dati, nonché facilitare l'utilizzo di software specialistici per le elaborazioni statistiche elementari e avanzate, con una attenzione anche ai principali software d'ufficio. Trattandosi di attività di formazione a carattere transdisciplinare, esse saranno comuni a più Dottorati di ricerca istituiti presso l'Ateneo di Foggia.	CULTURE E LETTERATURE MODERNE E CONTEMPORANEE FILOLOGIA E LETTERATURE DELL'ANTICHITÀ PATRIMONI CULTURALI
3.	Gestione della ricerca e della conoscenza dei sistemi di ricerca europei e internazionali	Il piano formativo del corso dottorale, anche coerentemente con quanto richiamato dai D.M. 351 e 352/2022, organizzerà cicli di attività di formazione sull'epistemologia e la semantica della ricerca, sul management dei processi di ricerca, sulla ricerca e recupero delle informazioni bibliografiche, sulla creazione e gestione delle bibliografie, sulla ricerca delle risorse ad accesso gratuito, sulla citazione letterari e il plagio, sul Copyright e l'utilizzo dei materiali, sulle Banche dati citazionali, sul fundraising di bandi nazionali sia internazionali ecc. Si prevede l'inserimento dei/delle dottorandi/e in progetti di ricerca nazionali e internazionali. Trattandosi di attività di formazione a carattere transdisciplinare, esse saranno comuni a più Dottorati di ricerca istituiti presso l'Ateneo di Foggia.	CULTURE E LETTERATURE MODERNE E CONTEMPORANEE FILOLOGIA E LETTERATURE DELL'ANTICHITÀ PATRIMONI CULTURALI
4.	Valorizzazione e disseminazione dei risultati, della proprietà intellettuale e dell'accesso aperto ai dati e ai prodotti della ricerca	Il piano formativo prevede attività formative volte alla valorizzazione e disseminazione dei risultati, della proprietà intellettuale e dell'accesso aperto ai dati e ai prodotti della ricerca, secondo i principi "Open science" e "FAIR Data" (anche in coerenza con il PNRR). Inoltre, dottorandi/e saranno sistematicamente incoraggiati a presentare paper per i convegni nazionali e internazionali e stimolati alla pubblicazione dei risultati di studi e ricerche su riviste scientifiche classificate, nonché alla realizzazione di progetti di ricerca e lavori interdisciplinari. Trattandosi di attività di formazione a carattere transdisciplinare, esse saranno comuni a più Dottorati di ricerca istituiti presso l'Ateneo di Foggia.	CULTURE E LETTERATURE MODERNE E CONTEMPORANEE FILOLOGIA E LETTERATURE DELL'ANTICHITÀ PATRIMONI CULTURALI
5.	Principi fondamentali di etica, uguaglianza di genere e integrità	In linea con il Codice Etico e di Comportamento dell'Università di Foggia, le attività formative del Corso dottorale saranno improntate ai principi di eticità, garanzia dell'uguaglianza delle opportunità, rispetto della parità di genere, correttezza e leale collaborazione. A tal fine saranno organizzati incontri seminariali sui temi della tutela della persona e del benessere organizzativo, sulla cultura delle pari opportunità e della non discriminazione, sulla qualità e trasparenza nell'attività scientifica e di ricerca: principi e valori che ispireranno la concreta vita accademica e scientifica dei dottorandi per tutto il corso dottorale, costituendo una vera e propria "comunità di ricerca". Trattandosi di attività di formazione a carattere transdisciplinare, esse saranno	CULTURE E LETTERATURE MODERNE E CONTEMPORANEE FILOLOGIA E LETTERATURE DELL'ANTICHITÀ PATRIMONI CULTURALI

		comuni a più Dottorati di ricerca istituiti presso l'Ateneo di Foggia.	
6.	Seminari	Si prevedono seminari intercurricolari Un ciclo di incontri raccoglierà i “Seminari di Studi Umanistici (SSU)” dedicati a presentare casi di studio o più ampie questioni di carattere metodologico ed epistemologico per la conoscenza integrata dei patrimoni culturali e letterari europei, dall'antico al contemporaneo. Attenzione specifica sarà rivolta ai temi della valorizzazione (tutela e promozione) e della digitalizzazione dei contenuti delle scienze umanistiche nella prospettiva della divulgazione dei saperi e dell'uso consapevole e maturo dei nuovi media. I Seminari, aperti a docenti e dottorandi di tutti i curricula previsti, potranno prevedere, inoltre, la partecipazione di studiosi, opinion makers e stakeholders di rilevanza nazionale e internazionale (in presenza o in remoto), anche non appartenenti ai ruoli di Università ed Enti di ricerca, in linea con gli obiettivi di Terza Missione perseguiti a livello di Ateneo. Gli stessi incontri potranno ospitare momenti di scambio, anche autogestiti, tra i dottorandi per la presentazione dello stato di avanzamento della ricerca.	CULTURE E LETTERATURE MODERNE E CONTEMPORANEE FILOLOGIA E LETTERATURE DELL'ANTICHITÀ PATRIMONI CULTURALI
7.	Attività di laboratorio	Il laboratorio, in linea con risorse e strutture laboratoriali di cui è dotato il Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università di Foggia, si prefigge lo scopo di avviare il dottorando all'analisi del testo dall'antico al contemporaneo accostando all'acquisizione di un indispensabile abito teorico e di un utile bagaglio tecnico concrete esemplificazioni e lavori di verifica condotti in autonomia mediante l'ausilio di idonei mezzi di indagine e di studio nonché delle più aggiornate risorse bibliografiche in dotazione alla sede, siano esse materiali, immateriali e open source. Il laboratorio, inoltre, potenzierà gli strumenti necessari all'analisi dell'opera letteraria, dall'antichità fino ai nostri giorni, allo scopo di acquisire anche le capacità di base per l'utilizzo di strumenti informatici di analisi quantitativa e computazionale linguistica e del testo, con attenzione alla struttura delle risorse testuali. Si prevede, inoltre, di fornire gli strumenti necessari alle ricerche bibliografiche e le indicazioni di metodo funzionali alla tesi di dottorato.	CULTURE E LETTERATURE MODERNE E CONTEMPORANEE FILOLOGIA E LETTERATURE DELL'ANTICHITÀ
8.	Attività di laboratorio	Le attività di laboratorio, unitamente a quelle sul campo, costituiscono un elemento essenziale del progetto formativo del corso di dottorato nell'ambito dei patrimoni culturali materiali e immateriali. Vi si coniugano gli aspetti teorici e metodologici e le attività di carattere pratico. I laboratori, agganciati a strutture del Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università di Foggia, riguardano l'archeologia, le metodologie e tecnologie dell'archeologia, la cartografia, la storia, l'etnografia. Gli scavi archeologici gestiti dal Dipartimento, aperti ai dottorandi, offrono una preziosa occasione formativa sia di osservazione e di applicazione pratica di saperi, tecniche e metodologie (dallo scavo alla documentazione alle ricostruzioni digitali), sia di concreta esperienza nel campo della gestione dei beni culturali, della loro valorizzazione e incidenza nello sviluppo dei territori.	PATRIMONI CULTURALI

Frequenza delle attività didattiche:

Si ricorda che per tutti i dottorandi è obbligatoria la frequenza degli insegnamenti (24 h per ciascuno dei tre anni).

La frequenza delle altre attività didattiche (seminari, attività di laboratorio e di ricerca, formazione interdisciplinare, multidisciplinare e transdisciplinare) non è obbligatoria ma comunque fortemente consigliata.

Il calendario delle attività didattiche sarà pubblicato e aggiornato nella pagina del sito web del Dipartimento di Studi umanistici dedicata al Dottorato in Scienze Umanistiche per il ciclo XLI (<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/studiare/dottorati-di-ricerca/dottorato-di-ricerca-scienze-umanistiche-xli-ciclo>).

Le attività didattiche saranno erogate prevalentemente in presenza. Eventuali attività didattiche erogate in modalità telematica saranno indicate nel calendario didattico.

Si ricorda a tutti i dottorandi che è necessario far apporre ai docenti la firma di frequenza nella specifica sezione presente nel registro delle attività, che ciascun dottorando è tenuto a compilare e a consegnare al termine di ciascun anno del corso di dottorato.

Il rispetto degli obblighi di frequenza sarà verificato sul registro delle attività. Il template del registro è disponibile a questo link e va stampato a cura del dottorando: <https://www.unifg.it/it/studiare/post-lauream/dottorati-di-ricerca/modulistica>.

L'attività didattica prevede una verifica finale per ciascuno dei tre insegnamenti (uno per ciascun anno di corso, articolato in più lezioni per un totale di 24 h per ciascuno dei tre anni) in cui è strutturato il piano formativo (si veda la tabella di seguito).

Tale verifica sarà effettuata tramite la compilazione di un questionario (unico per tutti e tre gli insegnamenti) contenente domande specifiche predisposte dai docenti che titolari di ciascuna lezione. Il questionario sarà inviato ai dottorandi e le risposte saranno inviate dal dottorando al termine di ciascun anno assieme alla relazione annuale e al registro delle attività.

I dottorandi impegnati nel periodo di studio e ricerca all'estero o nel periodo di studio o ricerca presso altri enti sono autorizzati, previa richiesta da inviare alla coordinatrice prof.ssa Perrone Capano e al dott. Romano, alla frequenza da remoto. In questi casi specifici, sarà fornito ai dottorandi il link per la frequenza da remoto.

Per qualsiasi necessità relativa alle attività didattiche, i dottorandi possono fare riferimento alla coordinatrice prof.ssa Lucia Perrone Capano (lucia.perronecapano@unifg.it), al dott. Valentino Romano (valentino.romano@unifg.it) e al dott. Pierluigi Tibollo rappresentante dei dottorandi nella Commissione didattica del dottorato (pierluigi.tibollo@unifg.it).